



Ministero della cultura



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
della Biblioteca nazionale centrale di Firenze**

Il giorno 24 marzo 2026 alle ore 9.30 si è riunito in videoconferenza con collegamento sulla piattaforma *Microsoft Teams*, predisposta dal Servizio Videoconferenze della DG-OR del MIC, convocato con nota MIC BNCF prot. n. 4042 del 16.03.2026, per la prima volta nell'anno 2026 il Consiglio di Amministrazione della Biblioteca nazionale centrale di Firenze - nominato con decreto rep. 313 datato 5 settembre 2025 del Ministro della Cultura, con il seguente ordine del giorno:

1. Riaccertamento dei residui al 31.12.2025;
2. Rendiconto consuntivo bilancio 2025;
3. Varie ed eventuali (tra cui l'approvazione definitiva dello Statuto BncF).

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione:

Dott.ssa Elisabetta Sciarra, Presidente;

Dott. Manuel Maria Grillo, Consigliere;

Dott.ssa Maria Chiara Leonori, Consigliere;

Dott. Maurizio Messina, Consigliere;

Dott. Luigi Paoli, Consigliere;

Per il Collegio dei Revisori, nominato con DM 249/2025, sono presenti il dott. Paolo Novaselich, la dott.ssa Lucrezia Iuliano e il dott. Michele Barbarossa.

È presente anche la dott.ssa Giovanna Dolfi nel suo ruolo di responsabile del Settore amministrativo della Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

Funge da segretaria verbalizzante la dott.ssa Olivia Montaruli.

La Presidente, constatato l'orario, procede all'appello nominale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, registrando la presenza di tutti i consiglieri.

La Presidente dà atto inoltre della presenza di tutti i componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

Comunica che partecipano alla seduta, a supporto dell'illustrazione tecnica dei punti all'ordine del giorno, la dott.ssa Giovanna Dolfi, nonché la segretaria verbalizzante dott.ssa Olivia Montaruli.

La Presidente dichiara validamente costituita la seduta e propone di procedere con la trattazione dei punti all'ordine del giorno. Introduce il primo punto, ricordando che la documentazione è stata



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Plazza Cavalleggeri, 1, 50122 Firenze - tel: (+39) 055/249191 - <https://bncf.cultura.gov.it>

pec: [bnc-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@pec.cultura.gov.it)

peo: [bnc-fi@cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@cultura.gov.it)

Handwritten signatures and initials, including 'on', 'M', 'F', 'Am', and 'ce'.



*Ministero della cultura*



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

preventivamente trasmessa ai consiglieri, e sottolinea la natura tecnica della materia. Invita pertanto la dott.ssa Giovanna Dolfi a illustrarne i contenuti.

La dott.ssa Dolfi riferisce che nella relazione predisposta sono stati individuati alcuni impegni contabili relativi ad esercizi precedenti al 2025, che necessitano di essere riaccertati. Precisa che tali operazioni sono state già sottoposte all'esame del Collegio dei Revisori dei conti, che nella seduta del giorno precedente ha espresso parere favorevole, approvando il riaccertamento con apposito verbale.

Spiega che le operazioni di riaccertamento riguardano somme iscritte in contabilità ma non liquidate, per diverse motivazioni, tra cui risparmi di spesa o economie di gara non immediatamente rilevate, in quanto l'aggiudicazione è intervenuta in esercizi successivi.

La relatrice chiarisce che le somme sono state organizzate per macro-categorie, distinguendo in particolare tra spese per lavori, servizi, per acquisti di beni, evidenziando che le categorie più rilevanti sono quelle relative alle spese per lavori.

Prosegue illustrando le voci più consistenti, precisando che una parte significativa riguarda lavori connessi alla caserma, per i quali, in accordo con la nuova responsabile unica del progetto, è stato ritenuto opportuno riaccertare alcune somme relative a impegni assunti in precedenza. Tali somme, pari a circa 16.000 euro, vengono reimputate allo stesso capitolo.

Segnala inoltre la presenza di economie di gara per interventi di restauro dei volumi, pari a circa 18.300 euro, nonché ulteriori risparmi derivanti da lavori sulle facciate e dalla progettazione della centrale vocale EVAC, ormai conclusa con certificazione di regolare esecuzione.

Aggiunge che sono stati rilevati anche risparmi relativi a fondi PNRR - ma questi ultimi che non possono essere reimpiegati, mentre per gli altri risparmi si intende procedere a nuovi affidamenti.

La dott.ssa Dolfi conclude precisando che l'importo complessivo del riaccertamento ammonta a euro 136.349,11, somma che torna nella disponibilità dell'amministrazione.

La Presidente apre quindi la discussione.

La consigliera Maria Chiara Leonori interviene chiedendo, a titolo informativo, se i residui relativi al restauro dei volumi siano destinati ad attività di catalogazione e digitalizzazione.

La Presidente chiarisce che il progetto di riferimento è un macro-intervento comprendente sia attività di catalogazione sia di restauro e che i risparmi confluiscono in un nuovo affidamento volto a completare definitivamente il progetto stesso.

La dott.ssa Leonori formula un'ulteriore domanda in merito alla possibilità di utilizzo futuro dei fondi PNRR. La Presidente precisa che tali fondi devono essere utilizzati entro giugno 2026 e che eventuali economie di gara non possono essere reimpiegate, salvo specifica autorizzazione legata a miglioramenti progettuali. Aggiunge che non vi è possibilità di proseguire con nuovi interventi oltre i limiti temporali stabiliti.

Non essendovi ulteriori interventi, la Presidente pone in votazione il riaccertamento dei residui.



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Piazza Cavalleggeri, 1, 50122 Firenze - tel: (+39) 055/249191 - <https://bnf.cultura.gov.it>

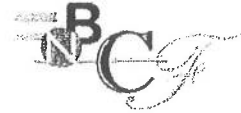
pec: [bnc-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@pec.cultura.gov.it)

peo: [bnc-fl@cultura.gov.it](mailto:bnc-fl@cultura.gov.it)

*[Handwritten signatures and initials]*



Ministero della cultura



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

La Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno, l'approvazione del Bilancio consuntivo 2025, ricordando che tutta la documentazione è stata previamente trasmessa ai consiglieri, ivi comprese la relazione sull'andamento della gestione, il risultato di amministrazione, la documentazione tecnica e i verbali del Collegio dei Revisori dei conti, approvati nella seduta del giorno precedente.

Precisa che, al fine di rendere più agevole la discussione, intende soffermarsi sugli aspetti principali della gestione, illustrando sinteticamente le attività svolte e le modalità di impiego delle risorse nel corso dell'esercizio 2025.

La Presidente chiarisce preliminarmente che la relazione consuntiva è stata redatta sulla base degli obiettivi contenuti nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e che uno degli indicatori principali è rappresentato dal rapporto tra volumi catalogati e volumi acquisiti.

Evidenzia tuttavia che tale indicatore deve essere interpretato tenendo conto della specificità della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, la cui attività principale non consiste nell'acquisto di volumi, bensì nella gestione del deposito legale. Sottolinea che l'Istituto riceve annualmente circa 80.000 volumi, con la conseguenza che non è possibile mantenere un equilibrio quantitativo tra materiali pervenuti e materiali catalogati. Precisa che, pur avendo formalmente raggiunto il target fissato dall'amministrazione, permane una difficoltà strutturale nel recupero dell'arretrato.

Segnala tuttavia che, per quanto concerne il settore dei giornali quotidiani, la situazione risulta più favorevole, in quanto l'Istituto è riuscito a mantenersi sostanzialmente in pari e a recuperare parte del pregresso. Aggiunge che, grazie a un intervento approvato e messo a gara alla fine del 2025, relativo all'ordinamento dei quotidiani conservati presso il magazzino di Sant'Ambrogio, si prevede di completare nel corso del 2026 la sistemazione dell'intero pregresso relativo a tale tipologia documentaria.

La Presidente passa quindi ad illustrare le attività di restauro, evidenziando che nel corso del 2025 l'Istituto ha beneficiato dei fondi del progetto ATENA, che hanno consentito la realizzazione di numerosi interventi. Precisa tuttavia che, per l'anno successivo, si prevede una riduzione delle attività di restauro, in quanto non è stato ottenuto un nuovo finanziamento. Riferisce che è stata presentata una richiesta nell'ambito dei fondi dell'otto per mille, che non è stata accolta, e che tale esito è stato attribuito a criticità nella presentazione della domanda, più che alla qualità del progetto, che viene ritenuta adeguata. Comunica pertanto l'intenzione di ripresentare la candidatura nel mese di settembre.

Per quanto riguarda le risorse straordinarie, la Presidente si sofferma in particolare sui fondi vincolati e, in primo luogo, sui finanziamenti PNRR. Ribadisce che tali interventi devono essere completati entro giugno 2026 e che, pur in presenza di criticità operative, si ritiene di poter rispettare le scadenze. Sottolinea tuttavia che i lavori hanno comportato notevoli difficoltà logistiche, tra cui la chiusura dell'ingresso principale della biblioteca.



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Piazza Cavalleggeri, 1, 50122 Firenze - tel: (+39) 055/249191 - <https://bncf.cultura.gov.it>

pec: [bnc-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@pec.cultura.gov.it)

peo: [peo@bncf.cultura.gov.it](mailto:peo@bncf.cultura.gov.it)

MV sn

GS

ff am yee



*Ministero della cultura*



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

A tale riguardo, evidenzia che la conclusione dei lavori finanziati dal PNRR non comporterà automaticamente la riapertura dell'ingresso principale, in quanto su tale area si innestano ulteriori interventi, finanziati con altri fondi vincolati, relativi alla messa in sicurezza della facciata principale e di quella su corso Tintori. Precisa che sono attualmente in corso le attività progettuali e che è verosimile che l'ingresso principale rimanga chiuso per consentire l'avvio dei nuovi lavori.

La Presidente prosegue illustrando lo stato di avanzamento di ulteriori interventi. In relazione al cosiddetto Progetto "Carta", precisa che l'Istituto non riveste il ruolo di soggetto attuatore, ma ospita unicamente il cantiere di digitalizzazione, con conseguente limitazione delle responsabilità gestionali.

Per quanto riguarda i fondi vincolati, segnala inoltre la conclusione delle attività relative al fondo Pignotti, il cui archivio è in fase di definitiva inventariazione e sarà reso disponibile alla consultazione entro giugno 2026.

Riferisce inoltre sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno, tra cui evidenzia, per rilevanza economica, l'acquisizione del manoscritto di Valerio Massimo, finanziata mediante fondi richiesti alla Direzione generale.

La Presidente passa quindi ad illustrare l'utilizzo dei fondi ottenuti nel 2024, specificando che tali risorse sono state interamente impegnate per progetti di catalogazione e digitalizzazione, tra cui i progetti Gra.fo e Santa Croce. Precisa che eventuali risparmi saranno reinvestiti a breve, anche per attività di digitalizzazione, tra cui quella relativa al nuovo autografo di Galileo recentemente individuato.

Si sofferma quindi sul progetto Gra.fo, evidenziando che esso presenta rallentamenti dovuti alla particolare complessità e rarità del materiale trattato. Precisa che il bando è stato strutturato prevedendo compensi elevati proprio in considerazione della difficoltà dell'attività e che eventuali ritardi erano stati preventivamente considerati. Aggiunge che, qualora necessario, sarà concesso un ulteriore periodo per il completamento delle attività.

La Presidente illustra quindi lo stato degli interventi infrastrutturali. Riferisce che per i lucernari è stato completato il progetto di fattibilità tecnico-economica e che nel 2026 si prevede la redazione del progetto esecutivo e l'avvio della procedura di gara, che dovrà essere gestita tramite una centrale di committenza, in quanto l'importo supera la soglia per cui l'Istituto è stazione appaltante qualificata; tuttavia, essendo qualificata per la sola esecuzione sopra il milione di euro, potrà eseguire i lavori in autonomia. Riguardo alla gara, comunica che è stata avviata un'interlocuzione con gli Uffici.

Segnala inoltre che sono attualmente in corso i lavori per la vasca di accumulo e per il recupero dell'ex falegnameria, mentre è stata avviata la progettazione per il restauro delle facciate.

In relazione alla caserma Curtatone Montanara, la Presidente riferisce che al 31 dicembre 2025 era in attesa del controllo preventivo della Corte dei Conti, nel frattempo intervenuto. Comunica che Invitalia è stata formalmente contrattualizzata e che il passo successivo sarà la stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Piazza Cavalleggeri, 1, 50122 Firenze - tel: (+39) 055/249191 - <https://bncf.cultura.gov.it>

pec: [bnc-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@pec.cultura.gov.it)

peo: [bnc-fi@cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@cultura.gov.it)

*Handwritten signatures and initials:*  
M.M. on  
P  
M



Ministero della cultura



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Passando alle attività svolte con risorse ordinarie, la Presidente evidenzia come particolarmente rilevante il nuovo contratto con il fornitore per la manutenzione evolutiva della piattaforma FOLIO, che ha consentito lo sviluppo di nuove funzionalità, tra cui la reingegnerizzazione della Bibliografia Nazionale Italiana (BNI).

Sottolinea che la nuova BNI, pubblicata il 12 gennaio 2026, rappresenta un cambiamento significativo, in quanto abbandona il modello di pubblicazione fascicolare a favore di un sistema dinamico basato su aggiornamenti continui derivanti direttamente dal catalogo. Precisa che ciò comporta una revisione complessiva del workflow e dell'organizzazione interna dell'ufficio.

Evidenzia inoltre che tale innovazione si inserisce in una visione strategica di medio periodo, che richiederà almeno un paio d'anni per essere pienamente stabilizzata.

La Presidente segnala inoltre ulteriori attività di carattere strategico, tra cui l'elaborazione di linee guida per l'utilizzo delle parole chiave in alternativa all'indicizzazione semantica tradizionale, nonché iniziative formative quali l'attivazione di tirocini curricolari ed extracurricolari e l'istituzione di una borsa di studio in connessione alla mostra "Sensi" in programma per il 2027.

Riferisce infine sulla stipula di una convenzione quadro con l'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento, nell'ambito della quale saranno realizzate nel 2026 una Summer School e attività formative legate al sessantesimo anniversario dell'alluvione di Firenze.

A conclusione dell'esposizione, la Presidente invita i consiglieri a formulare eventuali richieste di chiarimento.

Interviene il consigliere Maurizio Messina, il quale chiede informazioni in merito ai tirocini attivati. La Presidente chiarisce che i tirocini extracurricolari sono finanziati direttamente dall'Istituto e gestiti tramite il centro per l'impiego, mentre quelli curricolari sono attivati in collaborazione con diverse università, tra cui l'Università di Firenze. Precisa che i tirocini extracurricolari hanno durata di sei mesi, rinnovabili, e sono retribuiti secondo la normativa vigente.

Il dott. Messina chiede inoltre se i tirocinanti saranno impiegati nell'ambito della BNI. La Presidente conferma che essi saranno coinvolti nelle attività di catalogazione, con particolare riferimento alla BNI e al catalogo generale, evidenziando il valore formativo di tali esperienze.

Interviene quindi il consigliere Manuel Maria Grillo, il quale chiede chiarimenti in merito alla questione degli spazi e alle prospettive di ampliamento. La Presidente riferisce che una precedente ipotesi di acquisizione di spazi è venuta meno e che l'Istituto sta attualmente intervenendo sul recupero di spazi interni, tra cui l'ex falegnameria. Aggiunge che sono state adottate misure di razionalizzazione, tra cui il trasferimento all'esterno delle tesi di dottorato cartacee, che ha consentito di recuperare circa 1,7 chilometri lineari di spazio.

Il consigliere Grillo solleva inoltre la questione della carenza di personale, con particolare riferimento alla figura dell'architetto. La Presidente evidenzia che tale carenza ha un impatto significativo



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Piazza Cavalleggeri, 1, 50122 Firenze - tel: (+39) 055/249191 - <https://bncf.cultura.gov.it>

pec: [bnc-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@pec.cultura.gov.it)

peo: [bnc-fi@cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@cultura.gov.it)



Ministero della cultura



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

sull'organizzazione, in quanto è costretta a svolgere direttamente funzioni tecniche e di responsabilità dei procedimenti, con conseguente aggravio di lavoro.

Alla domanda se i tirocini possano compensare tali carenze, la Presidente chiarisce che il raggiungimento degli obiettivi è reso possibile principalmente attraverso l'esternalizzazione di servizi, mentre i tirocini hanno una funzione prevalentemente formativa.

Non essendovi ulteriori interventi, la Presidente pone in votazione il rendiconto consuntivo del Bilancio 2025.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Presidente introduce il punto relativo all'approvazione dello Statuto, precisando che il testo, già approvato in precedenza dal Consiglio di Amministrazione, viene nuovamente sottoposto all'esame in quanto, a seguito dell'insediamento del nuovo Comitato scientifico, si è reso necessario acquisirne il parere e procedere a una nuova approvazione secondo l'iter previsto.

Riferisce che il Comitato scientifico ha formulato alcune osservazioni, recepite nel testo trasmesso ai consiglieri, senza modifiche sostanziali, e che il documento è stato successivamente approvato anche dal Collegio dei Revisori dei conti.

La Presidente segnala la presenza di un refuso nel richiamo normativo contenuto nell'articolo 14, precisando che il riferimento corretto è al comma 2, e chiarisce che si tratta di una correzione meramente formale.

Invita quindi i consiglieri a esprimere eventuali osservazioni.

Il consigliere Maurizio Messina dichiara di non avere rilievi e manifesta apprezzamento per l'impostazione del documento, in particolare per la definizione della missione dell'Istituto.

Non essendovi ulteriori interventi, la Presidente pone in votazione l'adozione dello Statuto nella versione aggiornata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Presidente comunica infine che il testo sarà trasmesso agli organi competenti per la definitiva approvazione.

In sede di interventi conclusivi, prende la parola il consigliere Maurizio Messina, il quale formula una considerazione generale sull'attività illustrata, soffermandosi in particolare sul processo di riorganizzazione della Bibliografia Nazionale Italiana (BNI).

Egli evidenzia come tale intervento rappresenti un passaggio rilevante per il sistema bibliotecario nazionale, ricordando che da tempo, all'interno della comunità professionale, erano state segnalate criticità sia in termini di esaustività sia di tempestività della BNI. Osserva che le soluzioni adottate in passato non avevano prodotto risultati risolutivi e che l'impostazione attuale appare invece idonea ad avviare un cambiamento significativo, pur trattandosi di un processo che richiederà tempo per produrre effetti pienamente visibili.



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Piazza Cavalleggeri, 1, 50122 Firenze - tel: (+39) 055/249191 - <https://bncf.cultura.gov.it>

pec: [bnc-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@pec.cultura.gov.it)

peo: [bnc-fi@cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@cultura.gov.it)

M. Messina

CP

[Handwritten signature]

am

[Handwritten signature]



Ministero della cultura



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Il consigliere sottolinea inoltre che la riforma si inserisce nel contesto del Servizio Bibliotecario Nazionale, evidenziando la necessità di un'impostazione cooperativa della Bibliografia nazionale, nella quale la responsabilità resta in capo alla BncF ma può avvalersi del contributo di altre biblioteche.

Conclude esprimendo apprezzamento per il lavoro avviato e per l'impostazione adottata.

La Presidente prende atto delle osservazioni e ne condivide l'impostazione generale, sottolineando che il percorso intrapreso comporta un cambiamento significativo, non solo sotto il profilo tecnologico ma anche organizzativo. Evidenzia infatti che il passaggio a una BNI dinamica implica una revisione dei flussi di lavoro interni e delle modalità operative, i cui effetti saranno progressivi.

Richiama inoltre l'attenzione sul tema dell'apertura dei dati, evidenziando come la possibilità di renderli accessibili in formato aperto e leggibile dalle macchine rappresenti un ulteriore sviluppo strategico del progetto.

Non essendoci ulteriori interventi, la riunione si conclude alle ore 10.30.

Il presente verbale è composto di n. 7 pagine fino a questo punto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del CDA - Direttrice della BNCf

dott.ssa Elisabetta Sciarra

dott. Manuel Maria Grillo

dott.ssa Maria Chiara Leonori

dott. Maurizio Messina

dott. Luigi Paoli

Per il Collegio dei Revisori

dott. Paolo Novaselich

dott.ssa Lucrezia Iuliano

dott. Michele Barbarossa

*Flavia Diana Goceri*  
*M. Grillo*

*L. Paoli*



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Piazza Cavalleggeri, 1, 50122 Firenze - tel: (+39) 055/249191 - <https://bncf.cultura.gov.it>

pec: [bnc-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@pec.cultura.gov.it)

peo: [bnc-fi@cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@cultura.gov.it)

*ON*  
*AS*



*Ministero della cultura*

La responsabile amministrativa  
dott.ssa Giovanna Dolfi

La segretaria verbalizzante  
dott.ssa Olivia Montaruli



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Giovanna Dolfi

Olivia Montaruli



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Piazza Cavalleggeri, 1, 50122 Firenze - tel: (+39) 055/249191 - <https://bncf.cultura.gov.it>

pec: [bnc-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@pec.cultura.gov.it)

peo: [bnc-fi@cultura.gov.it](mailto:bnc-fi@cultura.gov.it)